ATTO N. DD 340 DEL 17/11/2026

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: FONDO D'AMBITO EX L.R. 16/2015 - CONTRIBUTI DALLE LINEE DI FINANZIAMENTO PROGETTI COMUNALI DI PREVENZIONE E RIDUZIONE. XXIV^ LIQUIDAZIONE DI QUOTE DI SALDO RELATIVE ALLE RICHIESTE PERVENUTE AL 02/11/2026 E REVOCA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO AL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE.

IL RESPONSABILE DI AREA

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante "*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*", che con decorrenza dal 1° gennaio 2012 istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macrostruttura organizzativa dell'Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell'Agenzia;
- la determinazione n. 176 del 16 giugno 2025, con la quale il Direttore dell'Agenzia ha conferito allo scrivente, Paolo Carini, l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;
- l'art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il *Regolamento di contabilità*, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 64 del 15 dicembre 2025;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 42 del 29 settembre 2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, come aggiornato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 62 del 15 dicembre 2025;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 63 del 15 dicembre 2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 e successive variazioni;
- la determinazione del Direttore n. 2 del 9 gennaio 2026, "*Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie*" e successive variazioni;
- la determinazione n. 26 del 29 gennaio 2026, "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*";

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 17/11/2026.0000340.I. -

- l'articolo 4 della Legge Regionale n. 16 del 05/10/2015, modificato dalla L.R. n. 16 del 18/07/2017 e dalla L.R. n. 29 del 10/12/2019, che ha previsto la costituzione presso ATERSIR di un Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, alimentato con risorse regionali e con risorse a carico dei Piani Economico Finanziari dei Comuni della Regione, a partire dall'anno 2016;

vista la L.R. Emilia-Romagna 27 dicembre 2022, n. 23, che ha apportato rilevanti modifiche vigenti dall'annualità 2023 rispetto all'assetto precedente del Fondo, prevedendo:

- che i Comuni debbano partecipare con quote di alimentazione del Fondo, per un valore complessivo non inferiore a 5 milioni di euro annui, calcolate applicando una quota compresa tra il 5 e il 15 per cento del costo medio di smaltimento regionale ai quantitativi di rifiuti non riciclati determinati da ARPAE;
- l'eliminazione delle linee precedentemente identificate come LFA e LFB1, già destinate a premiare i comuni per la minor produzione di rifiuti non riciclati per abitante equivalente, e per incentivare la trasformazione dei servizi per il passaggio a tariffa puntuale;
- la creazione di tre nuove linee di finanziamento, destinate ad incentivare i comuni definiti come "*virtuosi*", i Comuni "*supervirtuosi*", ed i comuni dell'area omogenea "*Montagna*", secondo criteri e procedure demandate ad ATERSIR tramite il Regolamento di gestione;
- la conferma delle linee di finanziamento per centri comunali del riuso e per progetti comunali di prevenzione;
- nuovi criteri di ripartizione tra le linee di finanziamento delle risorse disponibili per ciascuna annualità, e la definizione di un regime transitorio per il solo 2023 per contenere lo scostamento tra gli effetti dell'istituzione delle linee di finanziamento per Comuni "*virtuosi*" e "*supervirtuosi*" rispetto agli incentivi riconosciuti nell'anno 2022 alla linea LFA;

visto il Regolamento di gestione del Fondo d'Ambito di incentivazione, approvato in sede di attivazione del Fondo con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 16 del 07/04/2016 e successivamente modificato con le deliberazioni di Consiglio d'Ambito n. 7 del 27/02/2017, n. 28 del 24/03/2017 e n. 85 del 25/09/2024, in base al quale vengono ripartite le risorse disponibili sul Fondo tra le diverse linee di finanziamento;

considerati gli esiti dei bandi per l'attribuzione di contributi dalle linee di finanziamento del Fondo LFB2 e LFB3 per le annualità dall'anno 2016 al 2025;

viste le graduatorie dei beneficiari approvate con le determinazioni dirigenziali n. 297 del 19/12/2023 e n. 305 del 25/11/2025, come aggiornata con n. 332 del 16/12/2025;

dato atto che l'impegno n. 414/2023, assunto con determinazione n. 297 del 19/12/2023, è stato oggetto di radiazione per la quota residua della linea Prevenzione (LFB3) annualità 2023, pari a euro 195.969,00, in sede di riaccertamento ordinario dei residui; che con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18 del 27/04/2026 è stata approvata la variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo vincolato per il medesimo importo e che con determinazione n. 181 del 15/06/2026 la predetta quota è stata reiscritta nell'esercizio 2026 con impegno n. 344/2026;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 17/11/2026.0000340.I. -

dato atto che sono pervenute e ritenute complete della prevista documentazione necessaria, le seguenti richieste di liquidazione:

1. ***per progetti comunali di prevenzione e riduzione dei rifiuti*** *(ex linea di finanziamento LFB3) beneficiari in esito al bando* ***dell'annualità 2023***

• Comune di Piacenza per euro 35.748,00

comunicazione prot. 12738 del 30/10/2026 e successive integrazioni, per la richiesta di erogazione a saldo del contributo riconosciuto per il progetto "Casa dell'acqua";

2. ***per progetti comunali di prevenzione e riduzione dei rifiuti (ex linea di finanziamento LFB3)*** *beneficiari in esito al bando dell'****annualità 2025***

• Comune di Gattatico per euro 9.537,00

comunicazione prot. 11166 del 17/09/2026, per la richiesta di erogazione a saldo del contributo riconosciuto per il progetto "Onde Rosa";

• Comune di Lugagnano Val d'Arda per euro 5.000,00

comunicazione prot. 12800 del 02/11/2026, per la richiesta di erogazione a saldo del contributo riconosciuto per il progetto "Realizzazione rete di erogatori di acqua potabile filtrata nelle scuole";

• Comune di Terre del Reno per euro 10.178,00

comunicazione prot. 12336 del 20/10/2026, per la richiesta di erogazione a saldo del contributo riconosciuto per il progetto "Installazione 4 erogatori acqua";

acquisite agli atti dell'Agenzia le rendicontazioni di spesa, ai fini delle erogazioni a saldo delle somme effettivamente dovute e accertato che risultano risparmi di spesa rispetto alle previsioni relativamente alle iniziative dei Comuni di: Piacenza e Gattatico;

preso atto della rinuncia al contributo comunicata dal Comune di Castel Maggiore con prot. 13203 del 11/11/2026 per il progetto "Casa dell'acqua a Trebbo di Reno", ammesso in graduatoria con determinazione n. 305 del 25/11/2025, come aggiornata con determinazione n. 332 del 16/12/2025, e dato atto che per tale progetto non risultano erogate somme a titolo di anticipazione o acconto;

ritenuto di conseguenza di revocare il contributo di euro 17.080,00 assegnato al medesimo Comune, a valere sull'impegno n. 430/2025;

ritenuto, pertanto, opportuno provvedere alla liquidazione dei contributi sopra indicati a favore dei relativi beneficiari, per complessivi euro 60.463,00 ed in particolare:

- euro 35.748,00 quali quote a saldo per le iniziative comunali di prevenzione e riduzione della formazione di rifiuti (linea LFB3 dell'annualità 2023 del Fondo d'Ambito), a valere sull'impegno di spesa n. 344/2026;
- euro 24.715,00 quali quote a saldo per le iniziative comunali di prevenzione e riduzione della formazione di rifiuti (linea LFB3 dell'annualità 2025 del Fondo d'Ambito), a valere sull'impegno di spesa n. 430/2025;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-*bis* del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 17/11/2026.0000340.I. -

1. **di prendere atto** della rinuncia del Comune di Castel Maggiore (prot. 13203 del 11/11/2026) e di revocare il contributo di euro 17.080,00 assegnato al progetto "Casa dell'acqua a Trebbo di Reno", ammesso in graduatoria con determinazione n. 305 del 25/11/2025 (Bando Prevenzione 2025), a valere sull'impegno n. 430/2025;
2. di **procedere alla liquidazione** per complessivi euro 60.463,00, così ripartiti:

• a valere sull'impegno n. 344/2026 assunto a seguito della Determina n. 181 del 15/06/2026 per euro 35.748,00 (Bando Prevenzione 2023)

Beneficiario	Categoria intervento	Contributo ammesso	Contributo liquidato	Causale
Comune di Piacenza	Riduzione prodotti monouso	37.500,00 €	35.748,00 €	SALDO

• a valere sull'impegno n. 430/2025 assunto a seguito della Determina n. 305 del 25/11/2025 per euro 24.715,00 (Bando Prevenzione 2025)

Beneficiario	Categoria intervento	Contributo ammesso	Contributo liquidato	Causale
Comune di Gattatico	Riduzione prodotti monouso	9.818,00 €	9.537,00 €	SALDO
Comune di Lugagnano Val d'Arda	Riduzione prodotti monouso	5.000,00 €	5.000,00 €	SALDO
Comune di Terre del Reno	Riduzione prodotti monouso	10.178,00 €	10.178,00 €	SALDO

3. di dare atto che le economie sull'impegno n. 430/2025 derivanti dalla revoca di cui al punto 1 saranno radiate in sede di riaccertamento dei residui e le stesse saranno vincolate in avanzo;
4. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti;
6. di trasmettere il presente provvedimento ai beneficiari dei trasferimenti elencati sopra nonché al Comune di Castel Maggiore, ente titolare del progetto per il quale si provvede alla revoca del contributo assegnato.

AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente
Paolo Carini

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 17/11/2026.0000340.I. -

APPENDICE A – DATI DI SPESA DEL PROVVEDIMENTO

IMPEGNI

Anno Registrazione	Capitolo	Anno/n. Impegno	Importo	Data Impegno	CIG	Beneficiario

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 17/11/2026.0000340.I. -